



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
PROVINCIA DI CATANIA

Deliberazione n. _____

20 _____

Del _____

14/09/2015

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: <<IUC - Componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) - Approvazione aliquote e detrazioni anno 2015>>

L'anno Duemilaquindici addi Quattordici del mese di Settembre
alle ore 21 30 e seg. nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il Consiglio con avvisi, prot. n. 25329 del 08/09/2015, notificati ai sensi dell'art. 48 del D Lgs. 29/10/55, n. 6, giusto referto del messo comunale, il medesimo si è riunito:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) TROVAIO SANTO		X
2) TOSCANO GIUSEPPE	X	
3) FIORENZA SANDRA	X	
4) LEONARDI SALVATORE	X	
5) GUGLIELMINO ANTONINO LUCIANO	X	
6) CAL ANNA GIUSEPPINA	X	
7) IRACI SARERI LAURA	X	
8) CALVAGNO ANTONINO		X
9) BRUNO GIUSEPPE EMMANUELE		X
10) FIORE SIMONA AGATA	X	
11) GULLOTTO PIETRO	X	
12) MAIMONE ROSARIA	X	
13) PETRALIA GIOVANNI	X	
14) GUGLIOTTA MICHELE	X	
15) RANNONE GIUSEPPINA	X	
16) SCIACCA DARIO SEBASTIANO	X	
17) BERTOLO NICOLA ALFIO		X
18) BOTTINO DARAKHSCHAN G. MORTAZA	X	
19) SCUDERI GIANPIERO	X	
20) SAPIENZA CARMELO	X	
Presenti		Assenti
16		4

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio
Competenze _____ Cod _____ Cap. _____
Art. _____ Spese per _____

Somma stanziata € _____

Aggiunta per storni € _____

Dedotta per storni € _____

Impegni assunti € _____

Fondo disponibile € _____

Visto ed iscritto al n. _____ del
Cap _____ Art. _____ nel partitario
uscita di competenza di € _____

Addi _____

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio finanziario, a norma dell'art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L. 142/90
ATTESTA
la copertura finanziaria della complessiva spesa di € _____

Il Responsabile

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. _____ Iraci Sareri dott.ssa Laura
Partecipa il Segretario _____ Scarcella dott. Vincenzo
Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i sig. ri Rannone - Leonardi - Gullotto

Sezione _____ ordinaria.

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: << IUC - Componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) - Approvazione aliquote e detrazioni anno 2015>>;
- Tenuto conto che il Presidente del Consiglio dà la parola al Dirigente del Settore Fiscalità Locale Rag. Rosanna Tumino che relaziona in modo dettagliato sull'argomento in questione;
- Sentiti gli interventi dei Consiglieri Leonardi, Scuderi Sig.ra Sandra Fiorenza i quali esprimono le loro dichiarazioni di voto favorevole all'approvazione della delibera;
- Visti gli interventi dei Consiglieri Rannone, Trovato e Petralia;
- Considerato che il Consigliere Trovato chiede la sospensione per alcuni minuti;
- Tenuto conto che il Consigliere Bottino chiede che la sospensione della seduta venga messa ai voti;
- Il Presidente del Consiglio pone in votazione la sospensione, che viene votata favorevole da n. 5 Consiglieri (Trovato, Bertolo, Bruno, Calvagno e Rannone), n. 14 contrari (Toscano, Fiorenza, Leonardi, Guglielmino, Calanna, Fiore, Gullotto, Maimone, Petralia, Gugliotta, Sciacca, Bottino, Scuderi e Sapienza) e n. 1 astenuto (Iraci Sareri);
- Si dà atto che il resoconto stenografico della seduta è depositato presso il Settore Affari Generali - Servizio Delibere e sarà pubblicato sul Sito Internet come previsto dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/12/2008 n. 22, modificata dall'art. 6 L.R. 26/06/2015 n. 11;
- Visto il Verbale dei Revisori dei Conti n. 28 del 10/08/2015;
- Visto l'esito della votazione palese per alzata di mano della proposta di deliberazione di cui in oggetto, che viene votata con n. 15 voti favorevoli (Toscano, Fiorenza, Leonardi, Guglielmino, Calanna, Iraci, Fiore, Gullotto, Maimone, Petralia, Gugliotta, Sciacca, Bottino, Scuderi e Sapienza), n. 1 contrario (Rannone), mentre i Consiglieri (Trovato, Bertolo, Bruno e Calvagno) hanno abbandonato la seduta.

DELIBERA

- Di approvare l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: << IUC - Componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) - Approvazione aliquote e detrazioni anno 2015>>;
- Successivamente con separata e distinta votazione, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, che viene votata con 15 voti favorevoli (Toscano, Fiorenza, Leonardi, Guglielmino, Calanna, Iraci, Fiore, Gullotto, Maimone, Petralia, Gugliotta, Sciacca, Bottino, Scuderi e Sapienza), n. 1 contrario (Rannone), ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza nel provvedere.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: I.U.C - COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2015

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA
 Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

L'UFFICIO SEGRETERIA

li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 21/7/2015

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 21/07/15

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sotto il profilo della consulenza giuridico-amministrativa esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000

Data 21/7/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA
SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA
 €. _____

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. _____ ART. _____
 COMP/RESIDUI _____ DENOMINAZIONE _____

Somma stanziata	€.	_____
Variazione in aumento	€.	_____
Variazione in diminuzione	€.	_____
Stanziamento aggiornato	€.	_____
Somme già stanziate	€.	_____
SOMMA DISPONIBILE	€.	_____

Data _____

IL RESPONSABILE
 DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

li 21/7/2015

L'UFFICIO PROPONENTE

IL DIRIGENTE SETTORE FISCALITA' LOCALE
Reg. Rosanna Fusino

Da inserire nell'ordine del giorno _____

IL SINDACO

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Consiglio nella adunanza del
14/09/2015 con deliberazione n° 20

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FISCALITA' LOCALE

Sentito in merito alla seguente proposta il Capo dell'Amministrazione Comunale, propone il seguente provvedimento
VISTO l'art. 1; comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito - con decorrenza 1 gennaio 2014 - l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili l'altro collegato alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC è composta da: - IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principale; TASI (tributo servizi indivisibili) - componente servizi a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali; TARI, (tributo servizi rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 9 del D.Lgs. 23/2011 che reca disposizioni relative all'applicazione dell'IMU

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, conv. con modif. in L. n. 68 del 2 maggio 2014, con i quali sono state apportate modifiche alla L. N. 147 del 23.12.2013, norma istitutiva della TASI;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli artt. 1 e 2 D.L. 28 febbraio 2014 n. 16, conv. con modif. in L. n. 68 del 2 maggio 2014;

VISTO l'art. 9-bis, del D.L. 28.3.2014, n. 47, conv. in L. 23.5.2014 n. 80, che ha introdotto modifiche alla disciplina della IUC;

VISTE le ulteriori modifiche introdotte alla disciplina della IUC dalla L. n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015);

VISTI, in particolare i seguenti commi dell'art. 1 della L. n. 147/2013 e s.m.i.:

- i commi dal 639 a 704 i quali nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;
- il Comma 675 il quale stabilisce che la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU;
- il comma 676 il quale fissa nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 per come modificato dall'art. 1, comma 1 lett. a) del D.L. n. 16 del 6.3.2014 conv. con modif. in L. n. 68 del 2 maggio 2014 e dall'art 1, co. 679 L. n. 190/2014 che recita: *"il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, e per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille." "Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad essa equiparate(omissis).....detrazioni di imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili.....(omissis)....."*
- il comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bi, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- il comma 681, il quale prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria: L'occupante versa la TASI nella misura stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI;
- il comma 682 secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n.446/97 l'Imposta Unica Comunale (IUC), relativamente all'IMU, alla TASI e alla TARI;
- il comma 688, come sostituito dall'1 del D.L. n. 16 del 6.3.2014 conv. con modif. in L. n.68 del 2.5.2014, nel quale sono previste le modalità e i termini di versamento della TASI:

DATO ATTO che sulla base della normativa sopra citata, le scadenze di pagamento per l'anno 2015 sono le seguenti: - scadenza 1° rata 16 giugno; - 2° rata a saldo 16 dicembre con possibilità di procedere al pagamento della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno;

RICHAMATO il settimo periodo del comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, come sostituito, da ultimo, dall'art. 1 del Decreto legge n. 88/2014 che testualmente recita: *"il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaggio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informativo di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto legge 14 luglio 2013, n. 76, e successive modificazioni, da data del 27"*

ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico";

VISTO l'art. 9-bis del D.L. N. 47/2014, coordinato con la L. di conv. 23.5.2014 n. 80 il quale prevede: "A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già' pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprieta' o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso».

2. Sull'unita' immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi";

CONSIDERATO che la TASI può essere applicata esclusivamente alle fattispecie soggette ad IMU in misura inferiore al massimo previsto dalla vigente normativa, nonché alle fattispecie escluse dall'applicazione dell'IMU, di cui all'art. 1, commi 707 e 708 della L. n. 147/2013 e s.m.i.

RITENUTO CHE in attuazione del succitato comma 682 il Comune ha predisposto un unico regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) , contenente la disciplina regolamentare dei tre prelievi sopra citati;

CHE per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con Deliberazione Consiliare n. 30 del 24.7.2014 , esecutiva e la successiva a Delibera di C.C. n. del di modifica allo stesso , nella parte riguardante la disciplina della TASI ;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 il quale stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta ;

CONSIDERATO che applicando le aliquote e le detrazioni appresso indicate, e tenuto conto degli introiti TASI dell'anno precedente , viene garantito un gettito quantificato in via presuntiva in € 1.550.000,00 destinato a coprire anche solo parzialmente il costo dei servizi indivisibili sostenuto dall'Ente;

CONSIDERATO che è necessario indicare, per l'anno 2015, i servizi e l'importo dei costi, che saranno coperti dalla TASI anche solo parzialmente;

VISTA la Nota prot. 446/Rag Del 21.04.2015 con la quale il Settore Finanze ha indicato il costo dei servizi indivisibili, desunti dal Bilancio consuntivo 2014;

DATO ATTO che l'Amministrazione ha individuato i sotto elencati i servizi indivisibili alla cui copertura La TASI è diretta, anche in quota parte, per l'anno 2015;

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI
Anagrafe stato civile	554.775,92
Polizia Municipale	927.940,11
Istruzione elementare	142.100,24
Istruzione media	64.000,00
Istruzione secondaria superiore	3.425,00
Biblioteche	68.968,41
Teatri attività culturali	25.494,34
Stadio Comunale e impianti sportivi	18.464,96
Manif. sportive ricreative	40.000,00
Servizi turistici	6.000,00
Manif. Turistiche spettacoli	305.608,36
Viabilità circolazione stradale	163.665,94
Illuminazione pubblica	398.000,00
Urbanistica gestione del territorio	515.530,83
Protezione civile	244,00
Parchi e servizi tutela verde	729.765,43

Assistenza servizi alla persona	669.571,30
TOTALE Costi servizi indivisibili	4.633.554,84
TOTALE PREVISIONE ENTRATE TASI	1.550.000,00

TENUTO CONTO CHE nel Regolamento IUC – Titolo III – afferente la disciplina della TASI è stato previsto che il Consiglio Comunale con la Delibera di determinazione delle aliquote può prevedere riduzioni alle aliquote che tengono conto della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE ;

DATO ATTO che nella determinazione delle aliquote viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobili non sia superiore alla aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

DATO ATTO che per la determinazione delle aliquote non ci si è avvalsi della facoltà introdotta dal comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della L. N. 147/2013 per come modificato dall'art. 1, comma 1 lett. a) del D.L. n. 16/2014 conv. con modif. in L. n. 68/2014 e dalla L. n. 190/2014, di elevare, per gli anni 2014 e 2015 l'aliquota TASI fino ad un massimo dello 0,80%;

RITENUTO opportuno riconfermare per l'anno 2015, le aliquote TASI e relative riduzioni del Tributo già approvate con delibera di C.C. n. 32 del 24.7.2014 di seguito indicate:

ALIQUEUTE TASI ANNO 2015:

a) Aliquota 2,5 per mille TASI ordinaria per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, nonché per le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i. e del Regolamento Comunale IMU escluse dal pagamento dell'IMU ;

b) Aliquota 2,2 per mille TASI ordinaria per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, nonché per le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i. e del Regolamento Comunale IMU escluse dal pagamento dell'IMU classificate nelle categorie catastali A3, A4, A5, con rendita catastale fino a € 300,00 ;

c) Aliquota 0,5 per mille per le unità immobiliari appartenenti alle categorie A1-A8-A9 e pertinenze (considerate nella misura massima di una unità per categoria (C2,C6,C7) adibite ad abitazione principale non escluse dal pagamento dell'IMU ;

d) Aliquota 1 per mille TASI base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993;

e) Aliquota 0 per mille (azzeramento aliquota) per gli altri fabbricati, aree edificabili, soggetti a pagamento IMU.

RIDUZIONI TRIBUTO TASI ANNO 2015 :

1- Riduzione del 30% del Tributo per le abitazioni con unico occupante con reddito annuo lordo inferiore al minimo vitale, corrispondente alla pensione minima INPS dei lavoratori dipendenti, periodicamente rivaluta secondo gli indici ISTAT in possesso di unico ed esclusivo immobile (per l'anno 2015 pari ad € 6.511,44);

2 - Riduzione del 30% del Tributo per le abitazione occupate da nuclei famigliari, il cui reddito complessivo lordo annuo non sia superiore ad € 18.000,00 composti da oltre 5 (cinque) componenti in possesso di unico ed esclusivo immobile ;

3 - Riduzione del 20% del Tributo per le abitazione occupate da nuclei famigliari, il cui reddito complessivo lordo annuo non sia superiore ad € 18.000,00, con almeno 3 (tre) figli conviventi in possesso di unico ed esclusivo immobile ;

4 -- Riduzione del 20% del Tributo per le abitazione occupate da nuclei famigliari, al cui interno è presente un componente in possesso della legge 104/92, art. 3 comma 3 (handicap grave) in possesso di unico ed esclusivo immobile;

Le sopra indicate riduzioni non sono cumulabili e sono concesse su istanza del contribuente da presentare all'Ufficio Tributi del Comune, a pena di decadenza delle riduzioni stesse, entro la data di scadenza della prima rata TASI e per il limite di reddito si fa riferimento al reddito dell'anno precedente ;

RILEVATO CHE attraverso l'applicazione della TASI il gettito previsto di Euro 1.550.000,00 sarà rivolto alla copertura parziale, pari al 33,45% dei costi dei sopra indicati servizi indivisibili, così come desunti dal Bilancio consuntivo 2014 ;

DATO ATTO che nel regolamento della TASI è stato previsto che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del 30% dell'ammontare complessivo della TASI;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

PRESO ATTO CHE con decreto Ministero dell'Interno del 24.12.2014 pubblicato in G.U. n. 301 del 30.12.2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 è stato differito al 31.3.2015;

CHE con successivo Decreto del 16 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2015;

CHE con decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 (pubblicato in G.U. n. 115 del 20.5.2015) il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato ulteriormente differito al 30.7.2015

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare la copertura dei servizi indivisibili come individuati nel presente provvedimento, di approvare le aliquote del tributo in oggetto;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4033 del 28.2.2014 in ordine alle modalità di pubblicazione delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie comunali, e considerato pertanto che la trasmissione telematica del presente atto mediante inserimento nel "Portale del Federalismo fiscale" costituisce, a tutti gli effetti, adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. n. 201/2011, conv. con modif. in L. n. 214/2011 e non deve, pertanto, essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC;

- Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato ed in ordine alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012;

- Acquisito il parere del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del medesimo D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dal D.L. 174/2012;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate:

I - Di approvare per l'anno 2015, le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, nonché le riduzioni del tributo come segue:

ALIQUOTE TASI ANNO 2015:

a) **Aliquota 2,5 per mille** TASI ordinaria per le unità immobiliari adibite ad **abitazione principale e relative pertinenze**, nonché per le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i. e del Regolamento Comunale IMU escluse dal pagamento dell'IMU;

b) **Aliquota 2,2 per mille** TASI ordinaria per le unità immobiliari adibite ad **abitazione principale e relative pertinenze**, nonché per le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i. e del Regolamento Comunale IMU escluse dal pagamento dell'IMU **classificate nelle categorie catastali A3, A4, A5, con rendita catastale fino a € 300,00**;

c) **Aliquota 0,5 per mille per le unità immobiliari appartenenti alle categorie A1-A8-A9 e pertinenze** (considerate nella misura massima di una unità per categoria (C2,C6,C7) adibite ad abitazione principale non escluse dal pagamento dell'IMU);

d) **Aliquota 1 per mille** TASI base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993;

e) **Aliquota 0 per mille (azzeramento aliquota)** per gli altri fabbricati, aree edificabili, soggetti a pagamento IMU.

RIDUZIONI TRIBUTO TASI ANNO 2015 :

1- **Riduzione del 30% del Tributo per le abitazioni con unico occupante con reddito annuo lordo inferiore al minimo vitale, corrispondente alla pensione minima INPS dei lavoratori dipendenti, periodicamente rivaluta secondo gli indici ISTAT in possesso di unico ed esclusivo immobile** (per l'anno 2015 pari ad € 6.511,44);

2 - **Riduzione del 30% del Tributo per le abitazione occupate da nuclei famigliari, il cui reddito complessivo lordo annuo non sia superiore ad € 18.000,00 composti da oltre 5 (cinque) componenti in possesso di unico ed esclusivo immobile**;

3 - Riduzione del 20% del Tributo per le abitazione occupate da nuclei familiari , il cui reddito complessivo lordo annuo non sia superiore ad € 18.000,00, con almeno 3 (tre) figli conviventi in possesso di unico ed esclusivo immobile ;

4 -- Riduzione del 20% del Tributo per le abitazione occupate da nuclei familiari , al cui interno è presente un componente in possesso della legge 104/92, art. 3 comma 3 (handicap) in possesso di unico ed esclusivo immobile;

II - Di dare atto che le sopra indicate riduzioni non sono cumulabili e sono concesse su istanza del contribuente da presentare all'Ufficio Tributi del Comune, a pena di decadenza delle riduzioni stesse, entro la data di scadenza della prima rata TASI e per il limite di reddito si fa riferimento al reddito dell'anno precedente ;


III. Di dare atto che il gettito TASI stimato in € 1.550.000,00 sarà rivolto alla copertura parziale, pari al 33,45% dei costi dei seguenti servizi indivisibili:

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI
Anagrafe stato civile	554.775,92
Polizia Municipale	927.940,11
Istruzione elementare	142.100,24
Istruzione media	64.000,00
Istruzione secondaria superiore	3.425,00
Biblioteche	68.968,41
Teatri attività culturali	25.494,34
Stadio Comunale e impianti sportivi	18.464,96
Manif. sportive ricreative	40.000,00
Servizi turistici	6.000,00
Manif. Turistiche spettacoli	305.608,36
Viabilità circolazione stradale	163.665,94
Illuminazione pubblica	398.000,00
Urbanistica gestione del territorio	515.530,83
Protezione civile	244,00
Parchi e servizi tutela verde	729.765,43
Assistenza servizi alla persona	669.571,30
TOTALE Costi servizi indivisibili	4.633.554,84
TOTALE PREVISIONE ENTRATE TASI	1.550.000,00

IV. Di dare atto che la presente deliberazione, sarà pubblicata a cura del responsabile del procedimento, mediante inserimento nel "Portale del Federalismo Fiscale" in adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, , del D.Lgs n. 446/1997, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. n. 201/2011, conv. con modif. in L. n. 214/2011 e non deve, pertanto, essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC, come meglio specificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. 4033 del 28.2.2014.

V. Stante l'urgenza di provvedere di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4. del D.Lgs 267/2000 al fine di consentire gli adempimenti conseguenti entro i tempi previsti dalla normativa vigenti in materia.

IL DIRIGENTE SETTORE FISCALITÀ LOCALE
Reg. Resenza Fiscale



Redatto, letto, approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signatures of the Council Elder, President, and Municipal Secretary]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 14/09/2015

-] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. 44/91)
-] essendo immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE
[Handwritten signature]

San Giovanni La Punta, li

14/09/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio online dal 23/09/2015 al _____ Certifica inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

